

PROTOCOLLO D'INTESA

Comune di Amatrice, in persona del Sindaco *pro tempore* Sergio Pirozzi, via..... (di seguito denominato "Comune di Amatrice");

E

Save the Children Italia Onlus - Associazione riconosciuta con sede a Roma (00185), Via Volturmo 58, nella persona del Procuratore Speciale, Raffaella Milano, (di seguito denominata "Save the Children")

(Save the Children e il Comune di Amatrice di seguito congiuntamente denominati le "Parti" e, disgiuntamente, la "Parte")

PREMESSO CHE

- a) Save the Children è la più importante Organizzazione internazionale indipendente, dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti, subito e ovunque, con coraggio, passione, efficacia e competenza;
- b) Save the Children è impegnata anche nelle situazioni di emergenza intervenendo in modo tempestivo per rispondere ai bisogni primari dei bambini e delle loro famiglie (ad esempio garantendo cibo, acqua, kit igienici, cure mediche e rifugi temporanei), allestendo spazi sicuri dove i bambini possono socializzare, giocare e affrontare il trauma subito attraverso il supporto psicosociale, nonché attraverso azioni programmatiche a medio-lungo termine affinché venga garantito un supporto/intervento continuo e costante nel rispetto dei diritti dei bambini, bambine, ragazzi e ragazze;
- c) a seguito del terremoto che ha scosso il centro Italia nella notte tra il 23 e 24 agosto 2016 Save the Children, sulla base di un Protocollo di intesa stipulato in data 18 maggio 2016 con l'Agenzia regionale di Protezione Civile tendente al miglioramento delle capacità operative e tecniche per salvaguardare la sicurezza dei bambini, si è immediatamente attivata in collaborazione con la Protezione Civile della Regione Lazio per definire gli interventi a favore dei bambini, come sempre i più vulnerabili nelle situazioni di emergenza;
- d) con nota del 31 agosto 2016 il Comune di Amatrice ha dato mandato a Save the Children di provvedere alla realizzazione di un centro socio-educativo rivolto ai bambini e ai ragazzi presso l'area individuata per il nuovo plesso scolastico;
- e) con ordinanza Sindacale n. 31 del 1 settembre 2016 prot. N. 142 del 2 settembre 2016 – adottata mediante procedura di urgenza - il Comune ha provveduto ad acquisire l'area necessaria per la realizzazione del Centro socio educativo, identificata nel vigente catasto dei terreni del comune di Amatrice al foglio 93 con particella n. 522;
- f) con nota del 1 settembre 2016 Save the Children e il Comune di Amatrice hanno concordato che la realizzazione e l'attivazione della struttura saranno a carico dell'Organizzazione Save the Children Italia Onlus in coordinamento con il Comune di Amatrice e la Regione Lazio;

- g) con verbale del 14 ottobre 2016 il Comune ha consegnato a Save the Children l'area di sedime, delle dimensioni di circa t. 35,00 x 18,00 nonché l'ulteriore area adiacente per l'allestimento del cantiere, necessaria alla costruzione dell'edificio da adibire a Centro socio educativo collocata all'interno del terreno identificato nel vigente catasto dei terreni del Comune di Amatrice al foglio 93 con la particella n. 522;
- h) Save the Children ha provveduto alla costruzione del suddetto Centro, avviando pertanto un Centro Socio Educativo ad Amatrice per i bambini e i ragazzi presenti sull'area interessata dal terremoto verificatosi nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016, in collaborazione con il proprio *implementing partner* Odissea Società Cooperativa Sociale. Il Centro socio educativo sorge sul terreno indicato nella premessa e), situato nella frazione di San Cipriano. È uno spazio attrezzato, di circa 400 metri quadri, a disposizione dei bambini e degli adolescenti, dove è stata allestita una parte dedicata alla mensa e dove vengono realizzati laboratori dedicati alla musica e alle attività artistiche, un'area dedicata alla lettura, alla navigazione protetta su internet e all'accompagnamento allo studio;
- i) con protocollo n. 11715 del 10 maggio 2017 il Comune ha provveduto a comunicare il preavviso di sgombero della struttura temporanea di Save the Children sita in frazione San Cipriano, in riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.1 del 16 gennaio 2017 che individua la nuova area per la realizzazione dell'istituto omnicomprensivo di Amatrice in località San Cipriano;
- j) al fine di garantire il proseguimento delle attività del Centro durante il periodo estivo, durante il periodo di costruzione del nuovo polo scolastico e conseguente assegnazione da parte del Comune di Amatrice di una nuova sede per il Centro, Save the Children ha provveduto a stipulare un'apposita convenzione con l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice, avente ad oggetto la concessione a titolo gratuito di spazi idonei, all'interno dell'Istituto, allo svolgimento delle attività del Centro;
- k) il Comune di Amatrice intende continuare a supportare le attività svolte nel Centro Socio Educativo identificando ed assegnando a Save the Children, terminati i lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico, uno spazio adeguato nel quale svolgere le attività del Centro Socio Educativo a favore dei bambini e dei ragazzi di Amatrice.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

1 – Premesse e allegati

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo e in quanto tali devono intendersi parte integrante ed essenziale del presente atto.

2 - Oggetto

Il presente protocollo ha ad oggetto la prosecuzione dell'intervento, in favore dei bambini e dei ragazzi presenti sull'area interessata dal terremoto verificatosi nella notte tra il 23 e il 24 agosto 2016, da parte di Save the Children (di seguito l'“**Intervento**”), all'interno di strutture alternative individuate e messe a disposizione dal Comune, a seguito della costruzione del nuovo polo scolastico nella località di San Cipriano.

3 – Responsabilità e obblighi delle Parti

Il Comune di Amatrice e Save the Children intendono sviluppare le progettualità suindicate secondo una metodologia di condivisione degli interventi e delle procedure di attuazione. A tal fine le Parti si impegnano rispettivamente come segue:

Il Comune di Amatrice si impegna a:

- a) nel caso in cui gli spazi messi a disposizione da parte dell'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice non risultassero sufficienti ai fini della prosecuzione delle attività del Centro durante il periodo estivo, il Comune di Amatrice si impegna a garantire a Save the Children, in accordo con l'Istituto, l'utilizzo degli spazi in propria titolarità, ubicati nel plesso delle scuole elementari e medie presso l'Istituto Comprensivo Romolo Capranica di Amatrice;
- b) garantire a Save the Children l'utilizzo esclusivo e a titolo gratuito degli spazi della ludoteca comunale prevista nel progetto del nuovo polo scolastico di Amatrice, che sorgerà in località San Cipriano a seguito della rimozione del "Centro" di Save the Children. Il Comune di Amatrice si impegna pertanto a stipulare con Save the Children Italia ONLUS l'atto formale di assegnazione a titolo gratuito e in via esclusiva dei suddetti spazi, per una durata di 18 mesi, vincolandone l'utilizzo all'attuazione delle attività del Centro socio educativo;
- c) l'ultimazione dei lavori di costruzione dell'intero plesso scolastico, comprensivo della ludoteca comunale, è prevista per il mese di settembre 2017. Qualora per sopravvenute e improvvise ragioni la realizzazione della suddetta ludoteca dovesse subire ritardi rispetto a tale termine, il Comune si impegna ad individuare in condivisione con l'Istituto Omnicomprensivo e Save the Children uno spazio alternativo nella frazione di San Cipriano, o nell'area di Amatrice dove poter continuare senza interruzione le attività del Centro Socio Educativo in attesa di poter usufruire degli spazi della nuova Ludoteca Comunale;
- d) garantire il trasferimento dalle frazioni di Amatrice alla località San Cipriano e da San Cipriano a casa dei bambini e ragazzi che frequentano le attività del Centro durante il periodo estivo. Il Comune si impegna a mettere a disposizione una linea per il servizio di trasporto andata e ritorno per i bambini e ragazzi che frequentano il Centro al fine di assicurare la continuità delle attività durante il periodo estivo, altresì, della dislocazione dei minori sul territorio geografico coinvolto dal terremoto e dei tempi di rientro;
- e) coinvolgere Save the Children nei tavoli di coordinamento istituzionali per la definizione di piani cittadini e azioni collegate alla gestione di interventi a favore dei minori;
- f) inserire gli interventi garantiti da Save the Children all'interno delle diverse opportunità di sostegno rivolte a nuclei con figli minori previste a livello cittadino dando previa comunicazione a Save the Children;
- g) prevedere l'attivazione di tali interventi all'interno di una più complessiva progettazione individualizzata, rivolta al minore/i ed alla sua famiglia previa condivisione con Save the Children;
- h) promuovere e valorizzare le azioni rivolte ai beneficiari dei progetti, in particolar modo verso le Scuole e le altre agenzie educative del territorio in sinergia con Save the Children e con i beneficiari stessi;

- i) garantire i necessari collegamenti tra i Servizi Sociali Territoriali e lo staff di progetto per Save the Children ai fini dell'identificazione dei potenziali beneficiari dei piani personalizzati di intervento.

Save the Children si impegna a:

- a) garantire la prosecuzione delle attività progettuali già realizzate all'interno del Centro Socio Educativo in favore delle bambine, bambini, ragazze e ragazzi che si trovino nei territori coinvolti dal terremoto, all'interno di una struttura alternativa, individuata dal Comune, conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2;
- b) garantire che la nuova struttura che le verrà assegnata in uso a titolo gratuito venga utilizzata solo ed esclusivamente per i bambini e i ragazzi e vedrà il coinvolgimento dei loro genitori e/o figure adulte di riferimento. Nei giorni in cui non si realizzano le attività stabilite dal Progetto e nei giorni di sabato e domenica, secondo modalità che verranno concordate per iscritto tra le Parti, la struttura potrà essere utilizzata dal Comune di Amatrice come centro di aggregazione giovanile per gli adolescenti e neo-maggiorenni del territorio per lo svolgimento di attività specifiche (prove musicali, teatro, laboratori cinema, momenti di aggregazione e partecipazione ecc.). Resta inteso tra le Parti che SAVE THE CHILDREN risponderà unicamente per eventuali danni a persone o a cose ad essa direttamente imputabili;
- c) garantire la gestione della struttura affinché la stessa rappresenti un luogo sicuro per bambini e ragazzi e in linea con i loro bisogni e le loro necessità;
- d) garantire che il Centro sia fornito di ogni materiale necessario per le attività collegate al Progetto;
- e) garantire il servizio mensa per i bambini ed ragazzi che frequenteranno le attività del Centro durante i giorni in cui non è previsto il rientro scolastico;
- f) garantire la gestione delle attività progettuali attraverso associazioni *partner* radicate sul territorio, sotto la propria supervisione;
- g) realizzare le diverse attività progettuali dedicate ai bambini, agli adolescenti ed alle loro famiglie, che accedono ai progetti spontaneamente o che sono indirizzate agli stessi da parte dei Servizi;
- h) individuare anche congiuntamente ai servizi socio-educativi azioni congiunte che abbiano l'obiettivo di:
 - favorire la resilienza di bambini e bambine, ragazzi e ragazze particolarmente colpiti dal sisma del centro Italia;
 - sviluppare le potenzialità, gli interessi e l'orientamento verso il futuro in ciascun beneficiario del servizio;
 - supportare le famiglie colpite dal terremoto favorendo la genitorialità positiva;
 - favorire l'attività di rete tra i servizi locali (sociali, sanitari, educativi) e le famiglie colpite.
- i) attivare percorsi di resilienza dei bambini/e ragazzi/e quali diretti protagonisti del loro percorso di crescita, nella consapevolezza dei loro diritti e delle loro responsabilità;

- j) attivare tutte le risorse educative locali per costruire una vera e propria comunità educante attraverso la partecipazione delle famiglie, delle scuole, degli attori territoriali, del pubblico, privato sociale e del privato che possono concorrere alla definizione e alla realizzazione degli obiettivi;
- k) realizzare formazioni dirette a sensibilizzare il territorio e gli operatori che a qualsiasi titolo abbiano contatto con bambini/e ragazzi/e sulla “Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti” e nelle “Procedure di Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti” di Save the Children (di seguito anche “Policies”), pubblicate sul sito istituzionale della stessa (www.savethechildren.it) e costituenti parte integrante e sostanziale del presente Protocollo anche se non materialmente allegate, affinché venga sempre promosso e garantito il rispetto dei bambini e ragazzi da ogni forma di abuso, maltrattamento e violenza. Al fine di garantire una corretta applicazione delle Policies di Save the Children, la struttura messa a disposizione dal Comune non potrà essere destinata ad attività diverse da quelle previste dal Progetto e da quelle collegate alla partecipazione dei neo-maggiorescenti o a quelle figure adulte coinvolte nelle attività previste durante la mattina per il supporto alla genitorialità. Ogni diverso utilizzo, infatti, non garantirebbe in alcun modo la protezione assoluta necessaria a restituire ai bambini e ragazzi un luogo a loro misura, dignitoso, per una crescita equilibrata e serena;
- l) concorrere alla realizzazione di un’area sportiva polifunzionale all’interno del polo scolastico di San Cipriano in coordinamento con gli attori presenti sul territorio.

4 - Finalità

Le Parti in proposito concordano nell’importanza di attivare un dialogo costante tendente alla costruzione di policies e di strategie dirette a promuovere e proteggere i diritti dei bambini e a favorire l’attivazione di reti cittadine per promuovere interventi integrati.

5- Comunicazioni

Le Parti potranno comunicare e promuovere l’iniziativa oggetto del presente Protocollo d’Intesa su tutto il territorio nazionale, con i mezzi e le modalità che riterranno più idonee, rimanendo inteso che eventuali comunicati stampa da diffondersi da parte del Comune di Amatrice saranno condivisi previamente con Save the Children.

6 - Responsabili del Protocollo

Le Parti individuano i rispettivi Responsabili del Protocollo in:

- Flavia Nigri ed Elisabetta Leonardi, Save the Children Italia ONLUS;
- ..., Comune di Amatrice.

Qualsiasi avviso o comunicazione che debba essere inviata in relazione al presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto, e inviata via mail, ai seguenti indirizzi:

Per Save the Children:

Save the Children Italia Onlus, Via Volturmo n. 58, 00185 Roma – Fax: 06/48070039,
mail: flavia.nigri@savethechildren.org; elisabetta.leonardi@savethechildren.org.

Per il Comune di Amatrice:

....

mail:

7 - Iniziative progettuali e convenzioni

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per il Comune di Amatrice. Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, le Parti potranno realizzare iniziative progettuali che saranno regolate mediante la stipula di successivi accordi ad hoc.

Le Parti si impegnano a non diffondere né a utilizzare informazioni o dati reciproci, se non previa rispettiva autorizzazione.

8 – Durata e recesso

I documenti richiamati nel presente Protocollo devono intendersi come integralmente trascritti. Il presente Protocollo d'intesa supera e sostituisce ogni precedente accordo tra le Parti, anche verbale, che deve intendersi pertanto estinto ad ogni effetto di legge, senza ulteriori pretese. Il presente Protocollo avrà una durata di 3 anni a decorrere dalla data di ultima sottoscrizione, e verrà rinnovato automaticamente alla scadenza. Qualora una delle due Parti, alla scadenza, decidesse di non rinnovare il Protocollo, dovrà darne comunicazione scritta alla controparte, almeno 30 giorni prima della scadenza prevista.

Eventuali esigenze di variazione del presente Protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra i soggetti firmatari.

Entrambe le Parti potranno recedere anticipatamente per comprovate ragioni o per esigenze progettuali. La Parte che intende recedere dovrà darne formale comunicazione all'altra Parte mediante raccomandata A/R e gli effetti del recesso decorreranno dal primo giorno del mese successivo all'invio della stessa.

Amatrice, li 05/07/2017

Sergio Pirozzi
Sindaco
Comune di Amatrice

Raffaella Milano
ProcuratoreSpeciale
Save the Children Italia ONLUS